

SALE NOBILI AL SECONDO PIANO
CASTELLO DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO



850
- ANNI -
CASTELLO DI
SAN COLOMBANO
1164 - 2014

Comune di San Colombano al Lambro



Per informazioni:

TEL. 0371 293236/293213

www.comune.sancolombanoallambro.mi.it

PINACOTECA COMUNALE





Ritratto di Suzy dell'artista Enrico Cerri

UZY GREEN VITERBO nacque nel 1904 a Il Cairo, in Egitto. Studiò a Parigi presso le accademie Julian, Colarossi e de la Grande Chaumière. Ritornata nel paese africano, fece parte di Art and Liberty, eclettico gruppo di artisti di vaga influenza surrealista. Rimase in Egitto fino al 1956, quando fuggì con il marito a causa dell'insicurezza seguita all'indipendenza. Si stabilì quindi a San Colombano al Lambro per circa trent'anni. La sua abitazione-atelier, nei locali dell'ex macello in via Cesare Battisti, era sempre aperta a chi – giovani artisti, critici, curiosi – desiderava osservare l'artista all'opera. Artista poliedrica e dal respiro internazionale, si dedicò all'incisione e all'acquaforte, alla pittura e infine alla "plastoscultura", termine da lei coniato per indicare la creazione di sculture partendo da materie plastiche. A proposito di questa, il grande incisore e critico d'arte Luigi Servolini, definì vere e proprie "invenzioni" le sue sculture, opere in cui lei dava "briglia sciolta alla fantasia, puntando talvolta sul primordiale". I suoi lavori furono esposti, in personali e mostre collettive, in tutto il mondo. Legatissima al borgo di San Colombano, fu lei a promuovere qui l'estemporanea per la Festa delle ciliegie e l'esposizione di quadri alla Sagra dell'uva. Prima di trasferirsi a Roma, dove morì nel 1999, lasciò in dono un'importante parte della sua produzione al Comune di San Colombano, materiale che costituisce il nucleo centrale della collezione della Pinacoteca comunale a lei dedicata.



Vigneto invernale, olio su tela, 24x18 cm

LE FORME DELLA NATURA

Alberi spogli che si stagliano su sfondi astratti e assumono forme zoomorfe, salici dalle lunghe dita che sembrano muoversi al vento, tronchi di vite contorti che si diramano in viticci sinuosi saturando lo spazio pittorico: queste sono alcune figure ricorrenti nell'opera di Suzy. A San Colombano l'artista scopre la ricchezza della collina - coi suoi paesaggi, la sua vegetazione spontanea e i vigneti - e la traspare sulla tela attraverso la lente della sua fantasia. Questa fantasia si esprime anche nel gioco di colori accesi che dona una forza vitale unica ai suoi quadri. Anche il castello talvolta compare, immerso nel paesaggio naturale, come una presenza solitaria che sbucca con le sue torri circondate da uccelli. In tutte le sue creazioni è riconoscibile il segno sinuoso, una linea quasi continua, essenziale, che definisce le forme e i paesaggi, e dà dinamismo alle sue opere. Dai tratti lirici delle incisioni Suzy sconfina poi nelle forme liquide delle plastosculture, proseguendo così la sua ricerca in direzioni più astratte. Rimangono comunque le forme della natura l'ispirazione primaria della sua personale ricerca artistica.